

Data la finalità della SFT, ad alcune offerte formative stabilite di anno in anno sarà possibile partecipare liberamente, senza formale iscrizione alla Scuola.

Per iscriversi come studenti alla SFT è auspicabile la presentazione da parte proprio parroco oppure di un sacerdote o anche di un docente della stessa scuola o di un alunno che abbia conseguito il Diploma.

Art. 7

Amministrazione

1. L'amministrazione della SFT, rappresenta un capitolo di spesa dell'amministrazione dell'ente Diocesi in base ad un preventivo economico da approvare dal Consiglio Diocesano per gli affari economici. Il preventivo e il consuntivo saranno presentati ogni anno nel mese di giugno.

2. Le entrate sono costituite dalle quote di iscrizione degli studenti e dal contributo annuale della Diocesi. Ai docenti e agli ausiliari della SFT viene riconosciuto un mero "rimborso spese" secondo le disposizioni del Vescovo in accordo con il Direttore, tenendo conto delle possibilità di cui la Diocesi dispone.

Art. 8

Disposizioni conclusive

1. Eventuali modifiche al presente Statuto sono decise dal Vescovo sentito il Direttore ed il Collegio dei Docenti.

2. Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme del diritto canonico universale e particolare.

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

S. TOMMASO D'AQUINO



INDICE

Presentazione	4
Finalità	6
Piano di Studio	8
Programma dei corsi	9
Calendario	11
Descrizione dei corsi	12
Docenti	20
Sede	22

Data la finalità della SFT, ad alcune offerte formative stabilite di anno in anno sarà possibile partecipare liberamente, senza formale iscrizione alla Scuola.

Per iscriversi come studenti alla SFT è auspicabile la presentazione da parte proprio parroco oppure di un sacerdote o anche di un docente della stessa scuola o di un alunno che abbia conseguito il Diploma.

Art. 7 Amministrazione

1. L'amministrazione della SFT, rappresenta un capitolo di spesa dell'amministrazione dell'ente Diocesi in base ad un preventivo economico da approvare dal Consiglio Diocesano per gli affari economici. Il preventivo e il consuntivo saranno presentati ogni anno nel mese di giugno.

2. Le entrate sono costituite dalle quote di iscrizione degli studenti e dal contributo annuale della Diocesi. Ai docenti e agli ausiliari della SFT viene riconosciuto un mero "rimborso spese" secondo le disposizioni del Vescovo in accordo con il Direttore, tenendo conto delle possibilità di cui la Diocesi dispone.

Art. 8 Disposizioni conclusive

1. Eventuali modifiche al presente Statuto sono decise dal Vescovo sentito il Direttore ed il Collegio dei Docenti.

2. Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme del diritto canonico universale e particolare.

-
- e. compilare l'annuario della SFT, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
 - f. fungere da segretario del Collegio dei Docenti.
4. Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore.

Art. 6 Studenti

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e uditori.

- a. Sono **studenti ordinari** coloro che, forniti almeno del diploma di scuola media superiore, sono iscritti al corso teologico istituzionale.
- b. Sono **studenti straordinari** coloro che si iscrivono ad uno o a più insegnamenti del corso istituzionale. Possono divenire ordinari nel momento in cui sostengono tutti gli esami del primo anno, sempreché posseggano il titolo richiesto di cui alla precedente lettera a).
- c. Sono **studenti uditori** coloro che sono iscritti ad uno o più insegnamenti sia del corso istituzionale che delle altre proposte formative di volta in volta offerte dalla Scuola, senza vincolo di esame.
- d. A conclusione del curriculum degli studi a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi per almeno la metà delle lezioni, sostenuto tutti gli esami previsti e presentato un breve elaborato scritto che testimoni la conoscenza teologica e la capacità di riflessione personale, verrà rilasciato un diploma. A coloro che non avranno sostenuto gli esami sarà rilasciato, su richiesta, un attestato di frequenza.
- e. Possono frequentare i corsi e sostenere gli esami solo gli studenti in regola con i contributi scolastici.

PRESENTAZIONE

Sulla scia di iniziative di carattere culturale e spirituale proposte negli anni passati, la Scuola Diocesana di Formazione Teologica, intende ora offrire, attraverso un percorso organico, una formazione teologica generale di base, a persone desiderose di approfondire i contenuti della fede, della morale e della prassi ecclesiale.

Nell'ambito poi della pastorale diocesana, che pone in primo piano la formazione degli Operatori pastorali e il discernimento della disponibilità ad assumere un impegno attivo nella parrocchia, nella zona o nella diocesi, la Scuola vuole aprirsi ad un orientamento ministeriale nella scelta formativa, intendendo cioè dedicarsi anche alla formazione di quei cristiani che sono già impegnati in un'attività pastorale o che sono intenzionati a farlo:

diaconi permanenti, catechisti, animatori di gruppi, lettori, ministri straordinari della comunione, animatori della liturgia, animatori della carità, responsabili delle aggregazioni ecclesiali, operatori parrocchiali, membri dei Consigli pastorali.

Il curriculum degli studi si articola in un triennio ciclico strutturato in percorsi modulari che caratterizzano le giornate di lezione, ogni Lunedì, e un quarto anno con tre percorsi di approfondimento. La Scuola può essere frequentata a partire da uno dei qualsiasi anni.

Vengono privilegiate quattro aree fondamentali: l'uomo (area antropologica), la fede (area biblico- fondamentale) il Cristo (area dogmatica) l'agire della Chiesa (area pastorale).

La Scuola ispirandosi al *Catechismo della Chiesa Cattolica* vuole “sostenere e confermare la fede”. Ora proprio in questo orizzonte di “servizio” e di “conferma” della fede della Chiesa, il Beato Giovanni Paolo II ha collocato il Catechismo della Chiesa Cattolica: “Io – afferma – lo riconosco come uno strumento valido e legittimo al servizio della comunione ecclesiale e come norma sicura per l’insegnamento della fede. Possa servire al rinnovamento al quale lo Spirito Santo incessante chiama la Chiesa di Dio, pellegrina verso la luce senza ombre del Regno”. (FD 4)

In tale contesto la Scuola, accompagnando le comunità parrocchiali a far emergere la sinfonia della professione della fede, vuole educare a capire, a celebrare ed a vivere la gioiosa proclamazione: “*Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa*”.

Al termine della frequenza dei corsi, gli iscritti che hanno sostenuto gli esami otterranno un **Diploma** che certifica lo studio e l’approfondimento dei contenuti proposti o un **Attestato** per coloro che hanno frequentato regolarmente i corsi, senza tuttavia costituire documenti con valore civile.

L’educazione alla fede e la questione educativa nel suo complesso comporta sempre non presupporre la fede, ma di fondarla, di farla rinascere, di farla desiderare.

Invitiamo ogni comunità parrocchiale a mettersi in atteggiamento di ascolto e a cogliere in questo appello la voce dello Spirito che parla alla nostra Chiesa, “*illuminata dall’unità e integrità della fede*” (Papa Francesco, *Lumen fidei*, 47)

Il Direttore ha facoltà di nominare un Vice-Direttore, sentito il Vescovo, tra i docenti stabili, cui spetta assumere le funzioni del Direttore in caso di sua prolungata assenza o impedimento.

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti incaricati per la durata del loro mandato; favorisce, attraverso proposte e suggerimenti, la crescita della SFT, esprime l’orientamento delle proposte formative da essa offerte, e ne verifica la ricaduta nella chiesa locale.

Al Collegio dei Docenti, riunito insieme al Direttore, spetta stabilire i piani di studio, determinare le discipline, approvare i programmi dei corsi proposti dai docenti e il calendario scolastico predisposto dal segretario;

Art. 5 Organi ausiliari

È organo ausiliari della SFT il Segretario.

Il Segretario è responsabile della segreteria della SFT. E’ nominato dal Direttore per un triennio, al termine del quale può essere riconfermato.

Al Segretario spetta:

- a. eseguire le decisioni del Direttore e del Collegio dei Docenti;
- b. ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le iscrizioni ai corsi e alle prove di esame;
- c. conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;
- d. curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l’iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, i diplomi, ecc;

Art. 4
Organi di governo

Organi di governo della SFT sono il Vescovo, il Direttore, il Collegio dei Docenti.

Il Vescovo diocesano è il responsabile e la suprema autorità di governo della SFT.

Al Vescovo spetta:

- fini
- a. La vigilanza in ordine al perseguimento dei suoi
 - b. la nomina del Direttore, sentito il Collegio dei docenti;
 - c. La scelta dei docenti, sentito il Direttore.
 - d. l'approvazione dello Statuto e delle sue modifiche;
 - e. proporre particolari tematiche di studio e di insegnamento.

Il Direttore coordina e dirige la vita della SFT, è nominato dal Vescovo, resta in carica tre anni e può essere riconfermato nell'ufficio.

Al Direttore spetta:

- suoi
- a. la promozione dell'attività della Scuola in ordine ai fini;
 - b. provvedere al regolare svolgimento della vita della Scuola, curando l'esatta applicazione dello Statuto e delle disposizioni degli organi di governo;
 - c. convocare e presiedere il Collegio dei Docenti;
 - d. esaminare le richieste di docenti e studenti;
 - e. scegliere e nominare i docenti, con il consenso del Vescovo;
 - f. redigere l'annuale relazione sulla vita della Scuola;
 - g. approvare i bilanci annuali consuntivo e preventivo;
 - h. Responsabile della gestione economica della SFT,

FINALITÀ

La Scuola diocesana di Formazione teologica, vuole offrire un'iniziazione sistematica alla formazione teologica di base di tutto il popolo di Dio. Le finalità della nostra scuola sono chiamate a riflettere le direttive della Conferenza Episcopale Italiana (CEI). Al riguardo:

“Si tratta di educare alla serietà del sacrificio richiesto dal «pensare cristiano» dove ragione e fede si intrecciano, pur senza confondersi, essi stimolano a vicenda a crescere.

In questa prospettiva, fine primario della scuola formazione teologica e aiutare il credente, a far propri gli strumenti e i metodi necessari per esplicitare, ad un livello sia pure iniziale e globale, la funzione teologica propria di ogni membro della Chiesa.

Al tempo stesso esse favoriscono la acquisizione di un linguaggio e di una prospettiva che rendono più agevole sia l'ascolto della parola, scritta e tramandata, sia il dialogo con il mondo.

Sappiamo però anche che ogni Chiesa locale domanda ormai la presenza di vari servizi e ministeri: il lettori, che non possono ridursi a semplici declamatori della parola; gli coliti, che non possono limitarsi a prestare materialmente dei servizi all'altare, i catechisti o animatori della catechesi chiamati oggi a nuove competenze per portare con credibilità l'annuncio della fede in un mondo così in continuo mutamento; gli animatori di gruppi di preghiera e di altre attività apostoliche, specialmente in il campo della carità e la testimonianza, i membri degli organismi pastorali, soprattutto quelli di carattere diocesano.

Certamente le scuole di formazione teologica non rispondono alle esigenze singole delle situazioni ricordate. Ma, soprattutto dove sarebbe troppo oneroso predisporre itinerari di formazione dottrinale differenziati per i diversi ministeri, esse possono costituire un punto di riferimento comune, rispondente alle esigenze dei singoli settori della vita pastorale.

Unendo in tal modo intenti di introduzione sistematica e globale, offerta di strumenti basilari per l'esercizio della riflessione teologica personale, attenzioni alle necessità pastorali delle comunità, le scuole di formazione teologica rappresentano un'opportunità da non sottovalutare per la crescita delle nostre

Chiese" (da CEI, La formazione teologica nella Chiesa particolare, n. 8, 1985).

Alcuni obiettivi:

Introdurre alla conoscenza della divina Rivelazione e alla utilizzazione delle sue parti;

Aiutare una lettura "sapienziale" della realtà contemporanea, per riconoscere anche in essa gli appelli di Dio;

Preparare nelle comunità presenze valide nei vari ministeri (CS 2,47).

I recenti piani pastorali hanno ribadito la importanza della Scuola diocesana di formazione teologica e affidato anche ad essa il compito di dare ai laici "una formazione e una competenza corrispondente al servizio che svolgono o svolgeranno" pur sapendo che per crescere nella fede e nella disponibilità al servizio "non è sufficiente una «scuola», se essa non è accompagnata da una esperienza cristiana comunitaria".

Don Aniello Crescenzi
Direttore

Art. 3 Struttura

La SFT propone percorsi formativi differenziati:

a. un corso teologico istituzionale di tre anni, ove vengono offerti insegnamenti inerenti le materie umanistiche, storiche, teologiche e pastorali necessarie per una formazione teologico-ministeriale di base;

b. corsi di formazione e di aggiornamento per coloro che svolgono un ministero ecclesiale (catechisti, lettori, accoliti, ministri straordinari dell'Eucaristia, animatori liturgici, ecc.) o per coloro che, conseguito il diploma al termine del triennio istituzionale, intendono consolidare la propria formazione; il percorso didattico e la frequenza richiesta ai corsi per il servizio di catechista e di ministro straordinario dell'Eucaristia verranno concordati con i rispettivi responsabili diocesani.

c. percorsi formativi finalizzati da una parte all'approfondimento di temi di volta in volta scelti e dall'altra a suscitare un confronto-dialogo con tutti coloro che sono in ricerca.

d. un percorso specialistico di Didattica rivolto agli insegnanti di Religione Cattolica, da organizzare di concerto con l'ufficio scuola diocesano.

2. La SFT, per il raggiungimento dei suoi fini, dispone di una biblioteca diocesana, specializzata nelle scienze umanistiche e teologiche.

I titoli di studio (diploma e attestato di frequenza), di carattere esclusivamente ecclesiale, rilasciati dalla SFT sono validi nell'ambito della Diocesi e sono richiesti come condizione necessaria (anche se non sufficiente) per l'assunzione dei vari ministeri ecclesiali.

STATUTO
SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA
SAN TOMMASO D'AQUINO

Art. 1 .
DENOMINAZIONE E SEDE

La Scuola di Formazione Teologica San Tommaso d'Aquino eretta nella Diocesi, ha sede nella città di Sora presso il palazzo del Seminario, in Piazza Indipendenza n. 1, e nella città di Cassino, presso il palazzo della Curia Vescovile, in Piazza Corte, ed è retta dalle norme del presente statuto. Nel tempo ha avuto un suo naturale sviluppo, collocandosi dentro le esigenze e le attese della chiesa locale.

Art. 2
FINALITÀ

La SFT è al servizio della vita ecclesiale, avendo come fine la promozione di una fede più adulta e consapevole, culturalmente attrezzata per affrontare le sfide del mondo di oggi.

Essa si prefigge altresì di offrire una adeguata preparazione teologica e spirituale a coloro che desiderano assumere un ministero ecclesiale perché siano veri protagonisti della vita ecclesiale e dell'attività apostolica.

3. La SFT raggiunge i suoi scopi :
- a. con l'insegnamento delle materie umanistico-teologiche, svolto nell'adesione alla Parola di Dio trasmessa e insegnata dalla Tradizione e dal Magistero della Chiesa;
 - b. con la partecipazione attiva di docenti e studenti alla vita della SFT;
- con iniziative di ricerca, di dialogo e confronto con il mondo della cultura, proponendo giornate di studio, convegni, proposte di lectio sulla Parola di Dio, di preghiera e di spiritualità.

PIANO DI STUDIO

Primo al terzo anno (corsi comuni)

L'uomo
Area antropologica

La Fede
Area biblico- fondamentale

Il Cristo
Area dogmatica

L'agire della Chiesa
Area pastorale

Quarto anno (corsi di indirizzo)

Catechesi, liturgia, carità
A cura degli uffici diocesani

PROGRAMMA DEI CORSI

I ANNO

I semestre

Teologia fondamentale (15 ore)

Introduzione alla sacra Scrittura e Antico Testamento (15 ore)

Introduzione alla Liturgia (15 ore)

II semestre

Trinitaria (15 ore)

Morale fondamentale (15 ore)

Cristologia (15 ore)

II ANNO

I semestre

Morale della vita e della sessualità (15 ore)

Introduzione alla Catechesi (10 ore)

Teologia pastorale (10 ore)

Introduzione ai padri della Chiesa (10 ore)

II semestre

Introduzione al Nuovo Testamento (15 ore)

Teologia del matrimonio e della famiglia (15 ore)

Ecclesiologia e Mariologia (15 ore)

III ANNO

I semestre

Antropologia teologica ed escatologia (15 ore)

Sacra Scrittura (Lettere paoline e lettere cattoliche) (15 ore)

Storia della Chiesa (15 ore)

II semestre

Sacramenti (15 ore)

Fondamenti di morale sociale della Chiesa (10 ore)

Psicologia della religiosità (10 ore)

Antropologia filosofica (10 ore)

IV ANNO

Tre percorsi tematici di approfondimento:

Pastorale liturgica (30 ore)

Pastorale catechetica e dell'evangelizzazione (30 ore)

Pastorale sociale (30 ore)

Mons. Fortunato Tamburrini

Tel.: 3356599986

Email: tamburrini.fortuna@gmail.com

Don Benedetto Minchella

Tel.: 3459243969

Email: benedettominchella@libero.it

P. Carlos Renè Morales Lara

Tel.: 3898816238

Email: Karlplus@yahoo.com

Don Aniello Crescenzi

Tel.: 3336831655

Email: nello.crescenzi@virgilio

Don Chretien Kpodzro

Tel.: 3457706874

Email: presbycasatorra@free.fr

Prof. Antonio Renna

Tel.: 3392267454

Email: rennat@libero.it

Don Anitonio Molle

Tel.: 3384958716

Email: molle2@libero.it,

Don William Di Cicco

Tel.: 3393144765

Email: wdcicco@gmail.com,

Don Cristian Di Silvio

Tel.: 3273969981

Email: cristiandisilvio@libero.it

Don Giovanni De Ciantis

Tel.: 3333403527

Email: giovannideciantis@virgilio.it

Don Giuseppe Basile

Tel.: 3475304286

Email: giuseppebasile66@gmail.com

Don Antonio Martini

Tel.: 3331506542

Email: toninomartini1@libero.it

Don Vittorio Ricci

Tel.: 3312062137

Email: riccivittorio@libero.it

Don Tomas H. Jerez

Tel.: 3347040701

Email: thjerez@gmail.com

Prof. Angelo Molle

Tel.: 3332808559

Email: angmoll@libero.it

Prof. Filippo Carcione

Tel.: 3488745321

Email: f.carcione@unicas.it,

Prof.ssa Diana Carnevale

Tel.: 3338634886

Email: dianacarnevale@libero.it

Prof. Francesco Graziano

Tel.: 3395805522

Email: checchiniskj@hotmail.it

Don Giuseppe Rizzo

Tel.: 3313989622

Email: giusepperizzo01@fastwebnet.it

DESCRIZIONE DEI CORSI

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Prof.ssa Diana Carnevale

Il corso si propone di far riflettere sugli aspetti caratterizzanti del pluralismo culturale contemporaneo, a partire dalla domanda antropologica fondamentale: chi è l'uomo?

AREA BIBLICA

**Don Vittorio Ricci , Prof. Francesco Graziano
P. Carlos Renè Morales Lara, Don Aniello Crescenzi**

Introduzione alla Sacra Scrittura e Antico Testamento. *La Parola di Dio alla luce della parola umana. La trasmissione-tradizione della Parola divina. L'ispirazione come fenomeno generale e come testimonianza all'interno della Bibbia. Il canone biblico. La verità biblica. L'interpretazione della bibbia. La presenza della Bibbia nella Chiesa. Le tappe storiche fondamentali dell'Antico Testamento. Dio e il suo popolo: una storia di salvezza.*

Nuovo Testamento. I Vangeli: *Contesto storico di Vangeli (cultura, politica e religione); Il problema "sinottico"; Introduzione ai Vangeli; Lettura e commento di alcuni testi. Atti degli Apostoli: Il messaggio; Il caso di Luca-Atti degli Apostoli: Un'opera ben costruita; Struttura e messaggio; La vita delle prime comunità cristiane; Gli inizi di una teologia della Chiesa; Luca primo storico del cristianesimo...*

Lettere paoline e lettere cattoliche. *Il messaggio di San Paolo (cristologia, vangelo e apostolato, antropologia, soteriologia-escatologia, ecclesiologia) e commento di alcuni testi. Contenuti introduttivi delle lettere cattoliche.*

DOCENTI

Mons. Antonio Lecce

Tel.: 347-1863239

Email: ordinariodiocesano@gmail.com

Mons. Alfredo Di Stefano

Tel.: 328 9819589

Email: cattedralesora@libero.it

Don Arcangelo D'Anastasio

Tel.: 3495764904

Email: donarki@gmail.com

Don Antonio di Lorenzo

Tel.: 340-2499631

Email: antonio.di.lorenzo@alice.it

Don Emanuele Secondi

Tel.: 333-3622703

Email: lele82es@libero.it

Don Andrzej Radzewicz

Tel.: 347-4836676

Email: radzewicz@tiscali.it

Prof. Rino Troiani

Tel.: 3383013252

Email: trino@ngi.it

Don Eric Di Camillo

Tel.: 3498192114

Email: ericdicamillo@libero.it

Don Domenico Simeone

Tel.: 3358020724

Email: don.mimmo@hotmail.it

PSICOLOGIA DELLA RELIGIOSITÀ

Don Giovanni De Ciantis

Il corso con impianto antropologico e psicologico, puntualizza il vissuto religioso quale fatto umano, posto nella visione di un psicologia “aperta” alla trascendenza. Dopo una rapida rassegna all’evoluzione della religiosità durante la storia, verrà presentato l’orientamento psicologico che è stato scelto per studiare il fatto religioso. Si parlerà poi della Genesi e delle diverse fasi nello sviluppo della religiosità lungo l’arco evolutivo. Si darà, infine, uno sguardo alle trasformazioni indotte dai fenomeni sociali, ai recenti Movimenti religiosi e alle più comuni espressioni patologiche della religiosità.

AREA FONDAMENTALE / DOGMATICA

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Mons. Antonio Lecce

Mons. Fortunato Tamburrini

Il corso è teso a fornire le ragioni della fede cristiana, nella ricerca di un linguaggio che renda accessibile le verità di fede, nel dialogo con la cultura contemporanea.

I temi trattati saranno quelli costitutivi della Teologia Fondamentale.

La cultura contemporanea ha prodotto un esito di perdita di evidenza e di senso della fede cristiana: si tratta di “ritrovare la strada”, di riscoprire la bellezza delle parole, delle ragioni della teologia, degli apporti del Magistero.

TRINITARIA

Don Antonio Martini

Don Chretien Kpodzro

Conoscenza di Dio e mistero. Il monoteismo cristiano: sua specificità di fronte ad altre concezioni di Dio uno. Dio creatore e redentore. Presentazione del dogma trinitario dalla storia della salvezza. Le immagini della trinità. Le resie sulla Trinità. Processioni, le relazioni, le persone, le nozioni. La persona del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo: missione congiunta del Figlio e dello Spirito. Il nome, gli appellativi e i simboli dello spirito Santo. Riflessioni attuali sul mistero della Trinità.

CRISTOLOGIA

Don Arcangelo D'Anastasio

Don Aniello Crescenzi

Introduzione. Elementi basici. Auditus fidei: recenti documenti cristologici della Chiesa; la radice tradizionale dell'odierno Magistero cristologico; la radice biblica; la salvezza nella Bibbia. Intellectus fidei: aspetti storici; aspetti cristologici; aspetti soteriologici.

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

Don Tomás H. Jerez

Don Antonio Molle

Il mistero della Chiesa: L'opera salvifica della Trinità; la libertà accoglienza dell'uomo nella fede; la natura sacramentale della Chiesa; le immagini bibliche; le proprietà essenziali. La struttura della Chiesa: comunione, carismi e ministeri; il ministero dei vescovi; il ministero petrino del Romano Pontefice. La missione della Chiesa: la mediazione e la necessità della chiesa per la salvezza; dimensione dell'evangelizzazione; dialogo salvifico con il mondo; l'inculturazione. La comunione dei Santi.

Importanza e attualità della mariologia. Maria nella Bibbia. I dogmi mariani. Il culto alla santissima Vergine Maria. Maria, membro e tipo della Chiesa.

Infatti, partendo dalla riflessione sul Giorno del Signore e avendo come filo conduttore i Principi e Norme del Messale Romano, sarà studiata la struttura della Messa e lo svolgimento dei vari riti, al fine di comprendere il significato. Attenzione particolare sarà data ai testi che ci "mostrano" la fede della Chiesa che, accogliendo la Parola divina, ad essa risponde con la preghiera e la vita. Non saranno tralasciate riflessioni ed indicazioni in vista di un servizio di animazione liturgica nella propria comunità.

L'edificio chiesa: simbologia, architettura, spazio liturgico.

TEOLOGIA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

Don Emanuele Secondi

Don Eric Di Camillo

La crisi della famiglia. La sacralità della famiglia. Documenti del Magistero sulla famiglia. I surrogati della famiglia. Le convivenze. Le unioni di fatto. Pretese dell'ideologia gender. Adozioni. Istanze di parificazione all'istituto familiare. Il concepimento della vita umana: la deriva eterologa. La genitorialità "anonima". La genitorialità "affittata".

CATECHETICA

Mons. Domenico Simeone

Don Giuseppe Basile

La catechetica è, concretamente, la riflessione sistematica e scientifica sulla catechesi, in funzione della comprensione, approfondimento e guida di questa importante azione educativa e pastorale.

La catechesi tuttavia si manifesta in diverse forme e attività pastorali: insegnamento, riflessione comunitaria, iniziazione sacramentale, itinerario organizzato di fede, predicazione al popolo, ecc..

Nel corso che proponiamo saranno individuate le condizioni di base dell'azione catechetica, i contenuti dell'azione catechetica, senza sottrarci alle problematiche poste dalla situazione pastorale odierna.

LITURGIA

Mons. Alfredo Di Stefano

Don Benedetto Minchella

Per l'edificio chiesa: Tomás H. Jerez

Il Concilio Ecumenico Vaticano II definisce la liturgia "culmine e fonte" della vita della Chiesa (SC 10). Il corso qui proposto, pur nella brevità del tempo a disposizione, intende far accostare a questa dimensione costitutiva della Chiesa. Si prenderanno in esame i principi fondamentali espressi nei nn. 5-6-7 della Costituzione Conciliare Sacrosanctum Concilium, per proseguire poi nella conoscenza approfondita della Celebrazione eucaristica che è il "cuore" della Liturgia.

SACRAMENTI

Mons. Alfredo Di Stefano

Don Benedetto Minchella

La celebrazione del mistero cristiano nei sacramenti della Chiesa: I sacramenti di Cristo; I sacramenti della Chiesa; I sacramenti della fede; I sacramenti della salvezza; I sacramenti della vita eterna. Chi celebra? Come celebrare? Quando celebrare? Dove celebrare? I setti sacramenti: Iniziazione cristiana, sacramenti del servizio della comunione, sacramenti di guarigione e pastorale della salute.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

Don Andrzej Radzewicz

Teologia della creazione. L'uomo immagine di Dio. Il peccato originale. L'uomo nella grazia di Cristo. Parusia. Immortalità e resurrezione. La resurrezione dei morti. La vita eterna. La retribuzione dell'empio. La teologia della morte. Giudizio particolare e giudizio finale. L'escatologia intermedia.

STORIA DELLA CHIESA

Prof. Filippo Carcione

Il corso vuole essere una introduzione alla storia della Chiesa. Realtà umano-divina, la Chiesa vive nella storia e l'incarnazione è una categoria decisiva della sua essenza e della sua esistenza. Posta nel mondo per essere il segno il germe del Regno di Dio come alternativa alla storia dell'umanità posta nel peccato, la Chiesa è a sua volta influenzata da questa storia. La Chiesa dà alla storia del mondo e insieme de essa riceve. Si cercherà di riconoscere questo intreccio ricco di tensioni, individuando alcune epoche e alcune significative tappe del processo storico.

PATROLOGIA

Prof. Angelo Molle

Perché studiare i Padri della Chiesa e qual è la loro incidenza sulla teologia e sulla vita della Chiesa? Il corso prevede un'introduzione progressiva dello studente nel mondo dei Padri della Chiesa, alle loro vite e alla loro teologia. Per non smarrirsi nel vasto mondo dell'Oriente e dell'Occidente, si prenderanno in considerazione figure nodali del cristianesimo orientale e occidentale. Gli eventi storico-ecclesiali evidenzieranno, inoltre, le tappe di un pensiero più speculativo sul cui sfondo rimarranno altri autori antichi. L'incontro col pensiero giudaico e con la filosofia greco-latina permetteranno, infine, di delineare in modo essenziale lo sviluppo del dogma nel pensiero cristiano delle origini, del quale i Padri della Chiesa restano fedeli difensori e annunciatori.

MORALE FONDAMENTALE

**Don Cristian Di Silvio, Don Giuseppe Rizzo
Prof. Antonio Renna, Prof. Rino Troiani**

Morale Fondamentale. Definizione, fonti, metodo della Teologia Morale. Definizione. Sacra Scrittura e Teologia Morale. Magistero e teologia Morale. La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria di Cristo. La vita cristiana come vita in Cristo. La vita morale come sequela e imitazione di Cristo. La libertà cristiana e la grazia; l'opzione fondamentale. L'azione morale. Le passioni e i sentimenti. Virtù morali e doni dello Spirito Santo. La legge morale. Legge eterna: legge naturale, legge rivelata, legge umana: civile ed ecclesiastica. La coscienza morale.

Il peccato e la conversione.

***Morale della vita e della sessualità.** Identità e statuto dell'embrione umano. La riproduzione assistita. La clonazione e le cellule staminali. Il aborto. La diagnosi prenatale. I trapianti di organi e la morte encefalica. L'etica di fronte alla morente. L'eutanasia. Teologia del corpo. Sessualità della persona umana. La castità e l'integrazione sessuale. Visione cristiana del matrimonio. Significato unitivo e procreativo del atto coniugale. La paternità responsabile. Omosessualità. Masturbazione Sterilizzazione.*

***Fondamenti di morale sociale.** Natura. La dignità della persona umana. I diritti umani. I principi basilari della DSC. La libertà religiosa. Società e cultura. Il progresso e lo sviluppo. La vita politica. Il lavoro umano. La proprietà privata e la destinazione universale dei beni. L'economia ed i sistemi economici. La comunità internazionale.*

L'AGIRE DELLA CHIESA E TEOLOGIA PASTORALE

Don Antonio di Lorenzo

Don William Di Cicco

*Brevi note introduttive;
Excursus storico;
L'icona biblica del pastore;
Gesù: il pastore bello;
Qualità umane e spirituali dell'operatore pastorale;
L'agire pastorale della Chiesa;
L'arte di educare nella pastorale.*